

Codice A1811B

D.D. 26 novembre 2021, n. 3514

**D.G.R. n. 11-8449 del 27 marzo 2008 - Piano Regionale dell'Infomobilità. Riprogrammazione di risorse, originariamente destinate ai Programmi Triennali di attuazione del PRIM, trienni 2016-2018 e 2019-2021, per attività di sviluppo da prevedersi nella predisponenda programmazione triennale di attuazione del PRIM...**



**ATTO DD 3514/A1811B/2021**

**DEL 26/11/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 11-8449 del 27 marzo 2008 - Piano Regionale dell'Infomobilità. Riprogrammazione di risorse, originariamente destinate ai Programmi Triennali di attuazione del PRIM, trienni 2016-2018 e 2019-2021, per attività di sviluppo da prevedersi nella predisponenda programmazione triennale di attuazione del PRIM

La D.G.R. n. 11-8449 del 27 marzo 2008 ha approvato il Piano Regionale dell'Infomobilità (PRIM), strumento che individua gli obiettivi generali e specifici di sviluppo degli Intelligent Transport Systems (ITS) in Piemonte, determina le azioni ritenute necessarie per il loro perseguimento e definisce i progetti attuativi prioritari. In particolare il PRIM individua 5T s.r.l. quale soggetto di riferimento per lo sviluppo della piattaforma pubblica di infomobilità.

Per assicurare e dare continuità al processo di attuazione del PRIM, la Giunta regionale ha approvato:

- il “Programma Triennale di Sviluppo 2009–2011”, con deliberazione n. 11–11163 del 6 aprile 2009;
- il “Programma Triennale 2013–2015 di attuazione del PRIM”, con deliberazione n. 9–5132 del 28 dicembre 2012;
- il “Programma triennale 2016–2018 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità – Centrale Regionale della Mobilità: servizi e progetti di sviluppo”, con deliberazione n. 18–4264 del 28 novembre 2016.

Il successivo “Programma triennale 2019–2021 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità – Piattaforma regionale della mobilità: servizi e progetti di sviluppo” è stato invece approvato con D.D. n. 620/A18000 del 4 marzo 2019, in coerenza con il “Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019–2021” di cui alla D.G.R. n. 4–8239 del 27 dicembre 2018.

La D.G.R. n. 18-4264/2016, di approvazione del Programma Triennale 2016-2018, stimava le risorse necessarie per l'attuazione dei progetti di Sviluppo prioritari previsti in euro 3.752.720,00, di cui euro 495.320,00 nel 2016, euro 1.586.000,00 nel 2017 e euro 1.671.400,00 nel 2018.

La D.D. 3883/A1811A del 27.12.2016, verificati, sul cap. 214514/2016 del bilancio regionale, uno stanziamento di euro 500.000,00 ed una disponibilità di cassa di euro 250.000,00, impegnava in favore di 5T s.r.l. la somma di euro 250.000,00 per dare avvio alla realizzazione dei progetti prioritari previsti per l'annualità 2016, demandando a successivi provvedimenti l'affidamento del relativo incarico. La stessa determinazione dava atto che le ulteriori risorse necessarie al completamento di tutte le attività previste per l'annualità 2016 si sarebbero dovute reperire attraverso ulteriori stanziamenti sull'annualità 2017.

In data 25.01.2017, con nota prot. OFF 2016.025 RPI REV1, 5T s.r.l. ha presentato l'offerta tecnico economica per l'avvio dei progetti prioritari previsti dal Programma annuale 2016 di attuazione del PRIM per un importo di euro 249.992,64 (IVA incl.).

Con DD 881/ A1811A del 24.03.2017, positivamente valutata ai sensi dell'art. 192 comma 2) del Dlgs 50/2016 la congruità economica dell'offerta presentata da 5T, ritenutala coerente con le previsioni del Programma Triennale 2016-2018 di attuazione del PRIM, si procedeva all'affidamento diretto a 5T s.r.l., in regime di "in house providing", del relativo incarico per un importo euro 249.992,64 a valere sulle risorse al cap. 214514/2016 (Imp. 2016/6698) .

Per quanto sopra, secondo quanto previsto dalla D.D. n. 3883/A1811A/2016, le ulteriori risorse necessarie a dare completa copertura al fabbisogno per le attività di sviluppo per l'annualità 2016, per un importo di euro 245.327,36, andavano reperite attraverso ulteriori stanziamenti per l'annualità 2017. I fabbisogni per le attività di sviluppo per le annualità 2017 e 2018, erano conseguentemente rideterminati rispettivamente in euro 1.831.327,36 ed euro 1.671.400,00.

Con le note prot. n. 24775/A18000 del 25 maggio 2017 e prot. n. 28305 /A18000 del 14 giugno 2017, a seguito delle DD.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 e n. 9-5150 del 12 giugno 2017, venivano assegnate per l'attuazione del Programma Triennale 2016-2018, rispettivamente le somme di euro 1.800.000,00 sul cap. 214514/2017 ed euro 1.671.400,00 sul cap. 214514/2018.

La D.D. n. 2194/A1811A del 12 luglio 2017 aveva quindi impegnato, in favore di 5T s.r.l., le somme di euro 1.800.000,00 sul cap. 214514/2017 (Imp. 2017/3623) e di euro 1.671.400,00 sul cap. 214514/2018 (Imp. 2018/430) per la realizzazione dei Progetti prioritari previsti dal Programma Triennale nelle annualità 2017 e 2018, indicando che fosse richiesta a 5T una proposta di Programmi annuali di spesa per le annualità 2017 e 2018 da approvarsi con successivi provvedimenti.

Con nota prot. n. 555 in data 08.08.2017 5T s.r.l. ha quindi presentato la propria proposta di Programma di Attuazione relativo al biennio 2017-2018, articolata secondo cinque linee di sviluppo, per un importo totale stimato di euro 2.568.100,00 (IVA incl.), inferiore sia alla previsione di euro 3.502.727,36 recata dal Programma Triennale 2016-2018, sia alla somma degli impegni assunti con D.D. n. 2194/A1811A/2017 pari complessivi euro 3.471.400,00.

Il minor fabbisogno registrato con la proposta tecnico economica di dettaglio relativa al Programma di Attuazione relativo al biennio 2017-2018 rispetto alle previsioni originarie era giustificato con l'impossibilità di dare attuazione, e conseguentemente di rendicontare, nel secondo semestre 21017 la totalità degli sviluppi previsti dal Programma Triennale 2016-2018 per l'annualità 2017.

Con nota prot. n. 45025 del 27.09.2017 constatata la conformità dei contenuti tecnici della proposta di attività 2017-2018 con quanto previsto dal Programma Triennale e la compatibilità con gli stanziamenti del bilancio di previsione, si invitava 5T s.r.l. a presentare l'offerta tecnico economica di dettaglio delle attività previste.

Con note, in data 11.12.2017, prott. nn. OFF 2017 025 RPI, OFF 2017 026 RPI, OFF 2017 027 RPI, OFF 2017 025 RPI, OFF 2017 028 RPI e OFF 2017 029 RPI, 5T s.r.l. ha quindi trasmesso le proprie offerte tecnico economiche relative alle linee di intervento in cui si articolava la proposta di Programma di Attuazione relativa al biennio 2017-2018 confermando l'importo totale stimato di euro 2.568.100,00 (IVA incl.).

Con D.D. n. 603/ A1811A del 05.03.2018, positivamente valutata ai sensi dell'art. 192 comma 2) del Dlgs 50/2016 la congruità economica delle offerte presentate da 5T in relazione alle cinque linee di sviluppo, ritenutale coerenti con le previsioni del Programma Triennale 2016-2018 di attuazione

del PRIM, si procedeva all'affidamento diretto a 5T s.r.l., in regime di “in house providing” dei relativi incarichi per un importo complessivo di euro 2.568100,00, di cui euro 1.800.000,00 sul cap. 214514/2017 (Imp. 2017/3623) ed euro 768.100,00 sul cap. 214514/2018 (Imp. 2018/430)

Per tutto quanto sopra, a causa dei ritardi accumulati tanto nel reperire le risorse necessarie a finanziare i progetti di sviluppo previsti dal Programma triennale 2016–2018 di attuazione del PRIM quanto nel definire e sottoscrivere la convenzione quadro destinata a regolare i rapporti tra Regione Piemonte e 5T s.r.l., e quindi della conseguente tardiva esplicitazione delle proposte tecnico economiche relative all'attuazione dello stesso programma, residuano sul cap. 214514/2018 (Imp. 2018/430) euro 903.300,00 (ora Imp. 2021/7310)

La D.G.R. n. 4–8239/2018 approvava il “Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019–2021” che, tra le “schede iniziativa”, comprendeva la scheda “6.18.8 - Piattaforma Regionale della Mobilità – Progetti di sviluppo” ove erano stimate le risorse necessarie per dare corso ai progetti di Sviluppo della Piattaforma Regionale della Mobilità in complessivi euro 5.100.000,00 di cui euro 1.700.000,00 nel 2019, euro 1.700.000,00 nel 2020 e euro 1.700.000,00 nel 2021.

La D.D. n. 4304/A1811A del 28 dicembre 2018 ha impegnato, in favore di 5T s.r.l., le somme di euro 850.000,00 sul cap. 214514/2019 (Imp. 2019/3031, ora Imp. 2021/7222) e di euro 850.000,00 sul cap. 214514/2020 (Imp. 2020/607, ora Imp. 2021/5233) a parziale copertura dei fabbisogni stimati per la realizzazione dei Progetti di sviluppo della Piattaforma Regionale della Mobilità, annualità 2019 e 2020, con la specificazione che tali importi costituivano il limite massimo per l'impegno di spesa, pari al 50% della spesa prevista dal quadro economico per le annualità 2019 e 2020 della scheda “6.18.8 - Piattaforma Regionale della Mobilità – Progetti di sviluppo” del summenzionato Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019–2021 e che quindi, per la piena attuazione di quanto in esso previsto, sarà necessario procedere a nuovi atti di impegno a seguito di ulteriori assegnazioni di risorse.

La D.D. n. 620/A18000 del 4 marzo 2019, di approvazione del “Programma triennale 2019–2021 di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità – Piattaforma regionale della mobilità: servizi e progetti di sviluppo”, dettagliava gli interventi di sviluppo della piattaforma regionale della mobilità delineati dal summenzionato Programma Pluriennale in ambito ICT, distinguendo i progetti individuati tra “programmati”, per un importo stimato in euro 4.807.220,00, di cui euro 1.700.000,00 nel 2019, euro 1.700.000,00 nel 2020 ed euro 1.407.220,00 nel 2021, ed “opzionali” per un importo stimato di euro 1.671.400 euro.

Il minor fabbisogno stimato per l'attuazione dei progetti di sviluppo programmati, quantificabile in euro 292.780,00, era da ricondursi ad un affinamento della programmazione delle attività con conseguente miglioramento della stima di costo delle medesime attività

Con nota prot. n. 342 in data 15.05.2019, su richiesta ai sensi di quanto previsto all'art. 5, comma 1 della Convenzione Quadro in essere tra Regione Piemonte e 5T s.r.l (Rep. 77 del 13.02.2018), 5T s.r.l. ha presentato la propria proposta tecnico economica di dettaglio di un primo gruppo di progetti di sviluppo previsti in ambito al Programma triennale 2019–2021, in particolare i progetti individuati come BIP.P.16, BIP.P.17, BIP.P.18 e BIP.P.20, per un importo totale stimato di euro 1.191.123,80 (IVA incl.), inferiore a quello programmato di euro 1.401.120,00.

Il minor fabbisogno stimato per l'attuazione del pacchetto di progetti, quantificabile in euro 209.996,20, era sostanzialmente motivato da una mutazione delle scelte e degli orientamenti di sviluppo delle singole attività con conseguente variazioni nella stima del costo delle medesime.

Con D.D. n. 2591/A1811A del 26.07.2019, positivamente valutata ai sensi dell'art. 192 comma 2) del Dlgs 50/2016 la congruità economica dell'offerta presentata da 5T e ritenutala coerente con le previsioni del Programma Triennale 2019–2021 di attuazione del PRIM, si procedeva all'affidamento diretto a 5T s.r.l., in regime di “in house providing” del relativo incarico per un importo complessivo di euro 1.191.123,80, di cui euro 850.000,00 sul cap. 214514/2019 (Imp. 2019/3031, ora 2021/7222) ed euro 341.123,80 sul cap. 214514/2020 (Imp. 2020/607, ora Imp. 2021/5233)

La D.D. n. 3544/A1811A del 14 ottobre 2019, per dare copertura al fabbisogno di risorse per l'attuazione del Programma triennale 2019–2021 ha impegnato, in favore di 5T s.r.l., le somme di euro 850.000,00 sul cap. 214514/2019 (Imp. 2019/10394, ora Imp. 2021/79472), di euro 850.000,00 sul cap. 214514/2020 (Imp. 2020/2221, ora Imp. 2021/5823) e di euro 1.407.220,00 sul cap. 214514/2021 (Imp. 2021/917).

Con nota prot. n. 658 in data 16.10.2019, su richiesta ai sensi di quanto previsto all'art. 5, comma 1 della Convenzione Quadro in essere tra Regione Piemonte e 5T s.r.l (Rep. 77 del 13.02.2018), 5T s.r.l. ha presentato proposta tecnico–economica di dettaglio del progetto TPL.P.5 – Sviluppi evolutivi e messa in funzione degli strumenti per la programmazione dei servizi di TPL – di cui al Programma triennale 2019–2021 di attuazione del PRIM, per un importo totale stimato di euro 146.400,00 (IVA incl.).

Con D.D. n. 4283/A1811A del 16.12.2019, positivamente valutata ai sensi dell'art. 192 comma 2) del Dlgs 50/2016 la congruità economica dell'offerta presentata da 5T, ritenutala coerente con le previsioni del Programma Triennale 2019-2021 di attuazione del PRIM, si procedeva all'affidamento diretto a 5T s.r.l., in regime di “in house providing” del relativo incarico per un importo euro 146.400,00 a valere sul cap. 214514/2020 (Imp. 2020/607).

Con note prott. n. 129 del 21.02.2020, n. 145 del 27.02.2020, n. 181 del 11.03.2020, n. 195 del 18.03.2020 e n. 217 del 03.04.2020, su richiesta ai sensi di quanto previsto all'art. 5, comma 1 della Convenzione Quadro in essere tra Regione Piemonte e 5T s.r.l (Rep. 77 del 13.02.2018), 5T s.r.l. ha presentato le proprie proposte tecnico-economiche articolate secondo cinque linee di sviluppo di dettaglio dei progetti del Programma Triennale 2019-2021 non ancora affidati.

Valutazioni condotte successivamente alla presentazione delle offerte tecnico-economiche riguardo ai progetti individuati come MOB.P.8, TPL.P.6 e TPL.P.7, in particolare la ravvisata necessità di ulteriori approfondimenti utili ad individuare le soluzioni tecniche più idonee alla loro implementazione, avevano indotto la decisione di rimandare l'affidamento dei medesimi progetti per un fabbisogno complessivo di euro 585.600,00

Con D.D. n. 1690/A1811B del 1° luglio 2020, positivamente valutata ai sensi dell'art. 192 comma 2) del Dlgs 50/2016 la congruità economica dell'offerta presentata da 5T in relazione alle cinque linee di sviluppo, ritenutele coerenti con le previsioni del del Programma Triennale 2019-2021 di attuazione del PRIM, si procedeva all'affidamento diretto a 5T s.r.l., in regime di “in house providing” dei relativi incarichi per un importo complessivo di euro 1.431.580,00 di cui euro 362.476,20 sul cap. 214514/2020 (Imp. 2020/607, Imp. 2021/5233), euro 850.000,00 sul cap. 214514/2019 (Imp. 2019/10394, ora Imp. 2021/7942) ed euro 219.103,80 sul cap. 214514/2020 (Imp. 2020/2221, Imp. 2021/5823).

La necessità di far fronte all'emergenza sanitaria globale del COVID-19 anche attraverso l'implementazione di sviluppi di nuove funzionalità per la programmazione, il monitoraggio ed il controllo dei servizi di trasporto pubblico locale, tanto nella prima, e più acuta, fase della pandemia quanto nella successiva fase di ripresa caratterizzata da un forte impatto proprio sull'organizzazione dei servizi di trasporto collettivo, ha infine impedito l'avvio e l'attuazione di altri progetti di sviluppo previsti dal Programma Triennale 2019-2021 di attuazione del PRIM il cui importo complessivo era stimato dallo stesso programma in euro 1.242.520,00.

La contingente situazione di emergenza sanitaria globale da COVID-19 non ha poer altro consentito di avviare e attuare le attività precedentemente rimandate.

Per tutto quanto sopra, a fronte della previsione di spesa rappresentata dal quadro economico della scheda “6.18.8 - Piattaforma Regionale della Mobilità – Progetti di sviluppo” del Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2019-2021, riferimento per lo stanziamento a bilancio regionale delle risorse per l'attuazione dei progetti di sviluppo della Piattaforma regionale della mobilità per il triennio 2019-2021, residuano sul cap. 214514 del bilancio regionale euro 2.184.506,20 già oggetto di impegno, più precisamente euro 630.896,20 con imp. n. 2020/2221 (ora Imp. 2021/5823), euro 1.407.220,00 con imp. 2021/917 ed euro 143.390,00 con imp. n. 2021/3481, per le finalità di sviluppo di cui al Programma triennale 2019–2021 di attuazione del PRIM. Inoltre

sono ancora disponibili all'impegno € 146.390,00 per cui l'importo complessivo disponibile risulta essere pari a € 2.330.896,20

Considerato che:

il Piano Regionale dell'Infomobilità, in coerenza con i principi e le finalità dell'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 1/2000, assume di perseguire, attraverso le tecnologie degli "Intelligent Transport System", obiettivi generali di sviluppo dell'interoperabilità, dell'architettura e degli standards di sistema per lo sviluppo armonico ed efficiente del comparto infomobilità, di sviluppo dei sistemi e dei servizi di infomobilità, come valore aggiunto all'offerta ed alla domanda di mobilità, di promuovere la diffusione dell'informazione legata ai trasporti come opportunità di maggiore efficienza organizzativa;

il Piano Regionale dell'Infomobilità in particolare prevede come componente cardine della struttura regionale del sistema di infomobilità la Piattaforma Pubblica di Infomobilità, che assolve al ruolo di raccolta, integrazione ed elaborazione dei dati e che costituisce l'infrastruttura info-telematica deputata ad assicurare servizi informativi agli utenti ed agli Enti, nonché servizi informatici agli operatori privati del settore;

con successivi Programmi Triennali, in un continuo e coerente processo di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità, poste le basi per lo sviluppo della Piattaforma Pubblica di Infomobilità, si è provveduto al suo completamento, con l'entrata in una fase di piena operatività della sua principale componente, ovvero la "Centrale Regionale della Mobilità", e alla successiva implementazione di ulteriori sviluppi e servizi che tenessero conto del naturale progresso delle tecnologie disponibili e della evoluzione della normativa e della pianificazione regionale, nazionale ed europea sul tema degli Intelligent Transport Systems.

Constatata la necessità di indirizzare e dare continuità al processo di attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità andando a definire un nuovo atto di programmazione triennale.

Considerata l'opportunità di rendere disponibili per le attività di sviluppo che saranno programmate nella predisponenda programmazione triennale per l'attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità le risorse, originariamente previste per l'attuazione dei Programmi Triennali di attuazione del PRIM, trienni 2016-2018 e 2019-2021, che residuano sul cap. 214514 del bilancio regionale

Ritenuto opportuno di riprogrammare, per finalità di sviluppo oggetto della predisponenda programmazione triennale per l'attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità, le risorse originariamente previste per l'attuazione dei Programmi Triennali di attuazione del PRIM, trienni 2016-2018 e 2019-2021, che residuano a bilancio, per complessivi , 3.087.806,20 come nel seguito articolati:

- euro 903.300,00 relativi al Imp. 2018/430, ora ROR 2021/7310;
- euro 630.896,20 relativi al Imp. 2020/2221 ora ROR 2021/5823;
- euro 1.407.220,00 relativi al Imp. 2021/917
- euro 146.390,00 relativi al Imp. 2021/3481.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la D.G.R. n. 11-8449 del 27.03.2008;

- vista la D.G.R. n. 18-4264 del 28.11.2016;
- vista la D.G.R. n. 4-8239 del 27.12.2018;
- vista la D.D. n. 620/A18000 del 4 marzo 2019;
- vista la D.D. n. 2194/A1811A del 12 luglio 2018;
- vista la D.D. n. 3544/A1811A del 14 ottobre2019;
- vista la D.D. n. 3645/1811B del 23/12/2020;
- vista la Convenzione Regione Piemonte - 5T s.r.l. Rep. 77 del 13.2.2018;
- vista la Legge regionale 15.04.2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la D.G.R. n. 30-3111 del 16.04.2021 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

*determina*

di riprogrammare, per finalità di sviluppo oggetto della predisponenda programmazione triennale per l'attuazione del Piano Regionale dell'Infomobilità, le risorse originariamente previste per l'attuazione dei Programmi Triennali di attuazione del PRIM, trienni 2016-2018 e 2019-2021, che residuano a bilancio, per complessivi euro 3.087.806,20, come nel seguito articolati:

- euro 903.300,00 relativi al Imp. 2018/430, ora ROR 2021/7310;
- euro 630.896,20 relativi al Imp. 2020/2221, ora ROR 2021/5823;
- euro 1.407.220,00 relativi al Imp. 2021/917
- euro 146.390,00 relativi al Imp. 2021/3481.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

MM / MPM

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)  
Firmato digitalmente da Michele Marino